

CARA DI BORGO MEZZANONE: BERRETTA (PD), FARE CHIAREZZA SULL'ASSEGNAZIONE ALLA
CRI

(AGENPARL) - Roma, 31 gen - "L'aggiudicazione da parte della Prefettura di Foggia della gestione del CARA di Borgo Mezzanone (FG) alla Croce Rossa Italiana è l'ennesimo capitolo di una vicenda paradossale". è quanto dichiara Giuseppe Berretta, parlamentare del Partito Democratico, che ha presentato un'interpellanza al Ministro dell'Interno perchè venga verificata la "correttezza delle procedure di gara e di aggiudicazione".

"Una sentenza del Consiglio di Stato ha autorevolmente stabilito che la Croce Rossa Italiana non può partecipare a gare di appalto, eppure la Prefettura di Foggia ha deciso di ignorare tale sentenza".

"In questa vicenda sono numerose le decisioni assunte dalla Prefettura di Foggia su cui è necessario fare chiarezza - continua Berretta (Pd) - A cominciare dalla posizione, in evidente conflitto di interesse, del dottor Michele Di Bari, che ricopriva l'incarico di commissario della Croce rossa italiana, comitato provinciale di Foggia e contemporaneamente, in quanto vice prefetto vicario, presiedeva la commissione di aggiudicazione della gestione del CARA".

"Le scelte della Prefettura di Foggia hanno prodotto un lungo contenzioso che rischia di prolungarsi ancora a lungo, lasciando

nell'incertezza un'importante struttura di accoglienza ed i suoi lavoratori, per questo - conclude il deputato Pd - chiediamo al ministro Cancellieri di verificare la possibilità di ripetere la gara, perchè si avvii un nuovo percorso fatto di certezza e di rispetto della legalità".